

Mission e leadership

La mission. La riflessione sulle strategie ha condotto il corpo docente a ritenere che, ai fini dell'apprendimento, della promozione della crescita sociale e culturale dell'allievo e del conseguimento delle competenze, sia essenziale **porre l'allievo al centro del processo di insegnamento-apprendimento** per renderlo attivo e responsabile del suo percorso di crescita.

In sostanza la missione della scuola è quella di trasferire i saperi senza presentarli come un complesso e complicato bagaglio di informazioni al di fuori dello studente, ma come il punto di approdo alla cui costruzione hanno partecipato proprio gli studenti a cui altre cose potranno risultare estranee ma non un'esperienza vissuta, esperienza non "fatta propria" ma "propria".

Fasi di realizzazione della mission:

- **rilevazione periodica degli interessi e delle motivazioni degli studenti** con lo scopo di adeguare non tanto i contenuti disciplinari ma di assecondare con metodologie idonee i loro stili cognitivi affinché i saperi appresi siano percepiti come utili, significativi e riscontrabili nel reale
- **costituzione di una commissione paritetica docenti-studenti** al fine individuare contenuti e strategie innovativi per la realizzazione di una «scuola dell'innovazione territoriale» con un'eventuale co-progettazione dell'utilizzo della quota di autonomia e flessibilità
- Selezione di **metodologie didattiche capaci di realizzare il coinvolgimento** (metodi induttivi, metodologie partecipative e di autoapprendimento, diffusa didattica di laboratorio, anche nelle discipline dell'area di istruzione generale, uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ricorso a modalità di autovalutazione e autoosservazione e alle opportunità offerte dall'alternanza scuola-lavoro e dagli stage formativi)

Stile di direzione

DIRIGENTE SCOLASTICO	STAFF DI DIRIGENZA
Guarda al contesto in cui opera come ad un sistema da gestire	Si rapporta con le persone per rendere il sistema funzionale ed eventualmente modificarlo
Pianifica ed assegna ruoli	Guida e motiva all'adempimento dei ruoli
Si affida al controllo oggettivo	Si pone come punto di riferimento tra pari
Chiede «come» e «quando»	Chiede «cosa» e «perché»
Coinvolge l'organizzazione nel suo complesso sul quadro d'insieme dell'impianto innovativo	Adotta una comunicazione valida e funzionale agli scopi

Promozione del coinvolgimento

- Vengono facilitate le condizioni di lavoro per mantenere a un livello soddisfacente l'ambiente operativo tramite comunicazioni chiare e tempestive, facile accesso alle strutture e ai servizi della scuola, prevenzione di possibili disguidi
- È riconosciuto l'operato del singolo per orientare maggiormente al lavoro con incentivi economici, garanzia della visibilità del ruolo e del lavoro svolto
- È favorito lo sviluppo professionale e il raggiungimento dei risultati per stimolare comportamenti proattivi (soddisfacimento delle attese con risposte coerenti con valori e vissuto della persona)

Gestione strategica delle risorse

- Pianificazione. Individuazione delle priorità e degli obiettivi strategici della scuola
- Allineamento organizzativo. Assegnazione di incarichi funzionali alle priorità e alla visione di sviluppo
- Programmazione finanziaria. Collegamento della progettualità del POF con un'ideale allocazione delle risorse finanziarie
- Gestione integrata:
 1. Valorizzazione di reti esistenti e promozione di alleanze e collaborazione interistituzionali
 2. Identificazione e mappatura gerarchica degli stakeholder:
 - a. attivazione prioritaria di risorse per il soddisfacimento degli stakeholder interni
 - b. attivazione di procedure per il coinvolgimento di stakeholder latenti

Sviluppo professionale

- La scuola promuove ed organizza iniziative di sostegno allo sviluppo professionale degli insegnanti e favorisce la partecipazione ad iniziative esterne che abbiano la stessa finalità. Le caratteristiche richieste ad una azione di formazione sono le seguenti:
 - essere strettamente legata a problemi e obiettivi concreti e contestualizzati nella pratica dell'insegnamento;
 - essere collocate in una adeguata cornice teorica e in una dimensione problematica e della ricerca.
- Sono privilegiati i momenti di formazione sulla didattica inclusiva, sulla didattica laboratoriale, sulla valutazione dell'apprendimento per competenze, sull'uso delle tecnologie informatiche.
- Rientra nello sviluppo professionale l'attività di tutoraggio nei TFA

Capacità di governo del territorio e rapporti con le famiglie

- Ferma restando la centralità della persona che apprende, si rende necessario un governo unitario del sistema per la necessità di rispondere, da un lato, a istanze di specializzazione (qualità) e, dall'altro, di operare in ambiti collaterali, garantendo ampia copertura del servizio ma anche evitando dispersione di risorse ed eccessiva conflittualità fra i diversi portatori di interesse.
- È prevista la partecipazione dei genitori ad almeno quattro momenti della vita scolastica:
 - colloqui con gli insegnanti
 - collaborazione alla realizzazione di attività della scuola
 - partecipazione a iniziative organizzate dalla scuola
 - partecipazione alle elezioni degli organi collegiali